



FONDAZIONE RUI

A Bologna nasce la nuova Torleone, collegio da 45 posti. Al via i lavori

la Repubblica
Video

il Resto del Carlino

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

TV
BO

EMILIA ROMAGNA
7 GOLD
Video

il Resto del Carlino

il Resto del Carlino
Imola

agenzia
DIRE

agenzia
DIRE

emiliapost
Raccontiamo il futuro dell'Emilia

teleborso
Video



la Repubblica

A Bologna nasce la nuova Torleone, residenza universitaria della Fondazione Rui

19 giugno 2025

(Teleborsa) - La nuova Torleone aprirà le porte alla città di Bologna nel 2026. Prende il via il cantiere della residenza universitaria, sarà uno dei 12 collegi di merito della **Fondazione RUI**, che avrà una nuova sede nello storico edificio dell'Istituto Zoni, al centro della zona universitaria.

La nuova sede sarà più grande, moderna e sostenibile, grazie a un progetto di riqualificazione che restituisce alla città spazi aperti a studenti e bolognesi. Un polo culturale il cui obiettivo sarà quello di offrire un servizio non solo alla persona, ma all'intera comunità e al territorio.

Secondo **Giuseppe Ghini**, Presidente della Fondazione Rui, "la Nuova Torleone riunisce singolarmente forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di Bologna, in particolare per studenti fuorisede. Grazie a un impegno congiunto tra istituzioni e enti locali, e alla generosità dell'istituto Zoni e della famiglia Comelli, sarà realizzata questa nuova Residenza che presto aprirà le sue porte alla città di Bologna. Una risposta concreta ai bisogni degli studenti, non solo in termini di offerta residenziale, ma soprattutto in termini di offerta formativa per la crescita personale e professionale di ciascuno dei nostri ragazzi", ha concluso.

I residenti, infatti, non ricevono solo vitto e alloggio, ma anche un **progetto formativo personalizzato** e molte occasioni di crescita per sfruttare appieno gli anni di studio. I Collegi della Fondazione Rui offrono, inoltre, a ciascun ospite servizi di orientamento, tutoring e coaching che facilitano l'apprendimento e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, con specifiche attività di placement.

In tutte le Residenze Cui è presente il **progetto JUMP**, un percorso che integra il sapere accademico con i contenuti e le dinamiche proprie del mondo del lavoro. Sono tre gli ambiti di sviluppo: soft skills, formazione interdisciplinare e moduli tematici, in cui i ragazzi affrontano casi concreti di studio sotto la guida di professionisti di alto profilo, in un ambiente di intenso apprendimento.

Il sostegno al merito, la diversità e il confronto continueranno ad essere elementi centrali grazie a un ampio ventaglio di agevolazioni assegnate in base al reddito e al merito per far sì che la residenza possa continuare ad essere un luogo accessibile a tutti. Ad oggi, infatti, i residenti provengono da tutta Italia e dall'estero (10% stranieri) con background socio-economici differenti.

Particolare attenzione sarà posta al tema della sostenibilità ambientale: è previsto un miglioramento di **4 classi energetiche** e una riduzione del 70% del consumo energia primaria. Gli impianti saranno progettati con l'obiettivo dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale con un conseguente passaggio da classe G a classe C.

L'edificio Zoni è stato realizzato in epoche diverse ed è tutelato dalla **Soprintendenza dei Beni Culturali**, già da tempo destinato a residenza universitaria. Conserva una testimonianza della storia della città: la Chiesa quattrocentesca di **Santa Maria Incoronata**. Grazie alla convenzione con l'Accademia della Belle Arti di Bologna si sta lavorando all'avvio di un 'cantiere scuola' degli allievi della Scuola di Restauro che ne valorizzeranno le opere presenti; inoltre il Comitato per Bologna Storica e Artistica ha avviato una serie di studi per dare visibilità a questo prezioso elemento della città.



il Resto del Carlino

'Casa' per studenti all'ex Istituto Zoni

Si è aperto il cantiere della residenza universitaria Torleone, uno dei 12 collegi di merito della Fondazione Rui, che dal...

Si è aperto il cantiere della **residenza universitaria Torleone**, uno dei 12 collegi di merito della **Fondazione Rui**, che dal 2026 avrà una nuova sede nell'edificio dell'Istituto Zoni. L'obiettivo è restituire a studenti e cittadini un polo culturale nell'edificio in zona universitaria, per offrire un servizio all'intera comunità e al territorio. Giuseppe Ghini, Presidente della Fondazione Rui: "La Nuova Torleone riunisce forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di **Bologna**, in particolare per **studenti fuorisede**. Grazie all'impegno congiunto di istituzioni ed enti locali, e alla generosità dell'Istituto Zoni e della famiglia Comelli, questa nuova Residenza aprirà le porte alla città"

Home

LA STAMPA

A Bologna nasce la nuova Torleone, residenza universitaria della Fondazione Rui

TELEBORSA

Pubblicato il 19/06/2025



La nuova **Torleone** aprirà le porte alla città di Bologna nel 2026. Prende il via il cantiere della residenza universitaria, sarà uno dei 12 collegi di merito della **Fondazione RUI**, che avrà una nuova sede nello storico edificio dell'**Istituto Zoni**, al centro della zona universitaria.

La nuova sede sarà più grande, moderna e sostenibile, grazie a un progetto di riqualificazione che restituisce alla città spazi aperti a studenti e bolognesi. Un polo culturale il cui obiettivo sarà quello di offrire un servizio non solo alla persona, ma all'intera comunità e al territorio.



Secondo **Giuseppe Ghini**, Presidente della Fondazione Rui, "la Nuova Torleone riunisce singolarmente forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di Bologna, in particolare per studenti fuorisede. Grazie a un impegno congiunto tra istituzioni e enti locali, e alla generosità dell'Istituto Zoni e della famiglia Comelli, sarà realizzata questa nuova Residenza che presto aprirà le sue porte alla città di Bologna. Una risposta concreta ai bisogni degli studenti, non solo in termini di offerta residenziale, ma soprattutto in termini di offerta formativa per la crescita personale e professionale di ciascuno dei nostri ragazzi", ha concluso.

I residenti, infatti, non ricevono solo vitto e alloggio, ma anche un **progetto formativo personalizzato** e molte occasioni di crescita per sfruttare appieno gli anni di studio. I Collegi della Fondazione Rui offrono, inoltre, a ciascun ospite servizi di orientamento, tutoring e coaching che facilitano l'apprendimento e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, con specifiche attività di placement.

In tutte le Residenze Cui è presente il **progetto JUMP**, un percorso che integra il sapere accademico con i contenuti e le dinamiche proprie del mondo del lavoro. Sono tre gli ambiti di sviluppo: soft skills, formazione interdisciplinare e moduli tematici, in cui i ragazzi affrontano casi concreti di studio sotto la guida di professionisti di alto profilo, in un ambiente di intenso apprendimento.

Il sostegno al merito, la diversità e il confronto continueranno ad essere elementi centrali grazie a un ampio ventaglio di agevolazioni assegnate in base al reddito e al merito per far sì che la residenza possa continuare ad essere un luogo accessibile a tutti. Ad oggi, infatti, i residenti provengono da tutta Italia e dall'estero (10% stranieri) con background socio-economici differenti.

Particolare attenzione sarà posta al tema della sostenibilità ambientale: è previsto un miglioramento di **4 classi energetiche** e una riduzione del 70% del consumo energia primaria. Gli impianti saranno progettati con l'obiettivo dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale con un conseguente passaggio da **classe G a classe C**.

L'edificio Zoni è stato realizzato in epoche diverse ed è tutelato dalla **Soprintendenza dei Beni Culturali**, già da tempo destinato a residenza universitaria. Conserva una testimonianza della storia della città: la Chiesa quattrocentesca di **Santa Maria Incoronata**. Grazie alla convenzione con l'Accademia della Belle Arti di Bologna si sta lavorando all'avvio di un 'cantiere scuola' degli allievi della Scuola di Restauro che ne valorizzeranno le opere presenti; inoltre il Comitato per Bologna Storica e Artistica ha avviato una serie di studi per dare visibilità a questo prezioso elemento della città.

Home

IL SECOLO XIX**A Bologna nasce la nuova Torleone, residenza universitaria della Fondazione Rui***Teleborsa 19 giugno 2025 - 08:21*

(Teleborsa) - La nuova **Torleone** aprirà le porte alla città di Bologna nel 2026. Prende il via il cantiere della residenza universitaria, sarà uno dei 12 collegi di merito della **Fondazione Rui**, che avrà una nuova sede nello storico edificio

dell'**Istituto Zoni**, al centro della zona universitaria.

La nuova sede sarà più grande, moderna e sostenibile, grazie a un progetto di riqualificazione che restituisce alla città spazi aperti a studenti e bolognesi. Un polo culturale il cui obiettivo sarà quello di offrire un servizio non solo alla persona, ma all'intera comunità e al territorio.



Secondo **Giuseppe Ghini**, Presidente della Fondazione Rui, "la Nuova Torleone riunisce singolarmente forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di Bologna, in particolare per studenti fuorisede. Grazie a un impegno congiunto tra Istituzioni e enti locali, e alla generosità dell'Istituto Zoni e della famiglia Comelli, sarà realizzata questa nuova Residenza che presto aprirà le sue porte alla città di Bologna. Una risposta concreta ai bisogni degli studenti, non solo in termini di offerta residenziale, ma soprattutto in termini di offerta formativa per la crescita personale e professionale di ciascuno dei nostri ragazzi", ha concluso.

I residenti, infatti, non ricevono solo vitto e alloggio, ma anche un **progetto formativo personalizzato** e molte occasioni di crescita per sfruttare appieno gli anni di studio. I Collegi della Fondazione Rui offrono, inoltre, a ciascun ospite servizi di orientamento, tutoring e coaching che facilitano l'apprendimento e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, con specifiche attività di placement.

In tutte le Residenze Rui è presente il **progetto JUMP**, un percorso che integra il sapere accademico con i contenuti e le dinamiche proprie del mondo del lavoro. Sono tre gli ambiti di sviluppo: soft skills, formazione interdisciplinare e moduli tematici, in cui i ragazzi affrontano casi concreti di studio sotto la guida di professionisti di alto profilo, in un ambiente di intenso apprendimento.

Il sostegno al merito, la diversità e il confronto continueranno ad essere elementi centrali grazie a un ampio ventaglio di agevolazioni assegnate in base al reddito e al merito per far sì che la residenza possa continuare ad essere un luogo accessibile a tutti. Ad oggi, infatti, i residenti provengono da tutta Italia e dall'estero (10% stranieri) con background socio-economici differenti.

Particolare attenzione sarà posta al tema della sostenibilità ambientale: è previsto un miglioramento di **4 classi energetiche** e una riduzione del 70% del consumo energia primaria. Gli impianti saranno progettati con l'obiettivo dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale con un conseguente passaggio da **classe G a classe C**.

L'edificio Zoni è stato realizzato in epoche diverse ed è tutelato dalla **Soprintendenza dei Beni Culturali**, già da tempo destinato a residenza universitaria. Conserva una testimonianza della storia della città: la Chiesa quattrocentesca di **Santa Maria Incoronata**. Grazie alla convenzione con l'Accademia della Belle Arti di Bologna si sta lavorando all'avvio di un 'cantiere scuola' degli allievi della Scuola di Restauro che ne valorizzeranno le opere presenti; inoltre il Comitato per Bologna Storica e Artistica ha avviato una serie di studi per dare visibilità a questo prezioso elemento della città.

il Resto del Carlino

BOLOGNA

FONDAZIONE RUI

'Casa' per studenti all'ex Istituto Zoni

Si è aperto il cantiere della residenza universitaria Torleone, uno dei 12 collegi di merito della Fondazione Rui, che dal 2026 avrà una nuova sede nell'edificio dell'istituto Zoni. L'obiettivo è restituire a studenti e cittadini un polo culturale nell'edificio in zona universitaria, per offrire un servizio all'intera comunità e al territorio. Giuseppe Ghini, Presidente della Fondazione Rui: «La Nuova Torleone riunisce forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di Bologna, in particolare per studenti fuorisede. Grazie all'impegno congiunto di istituzioni ed enti locali, e alla generosità dell'istituto Zoni e della famiglia Comelli, questa nuova Residenza aprirà le porte alla città»

il Resto del Carlino

IMOLA

FONDAZIONE RUI

'Casa' per studenti all'ex Istituto Zoni

Si è aperto il cantiere della residenza universitaria Torleone, uno dei 12 collegi di merito della Fondazione Rui, che dal 2026 avrà una nuova sede nell'edificio dell'istituto Zoni. L'obiettivo è restituire a studenti e cittadini un polo culturale nell'edificio in zona universitaria, per offrire un servizio all'intera comunità e al territorio. Giuseppe Ghini, Presidente della Fondazione Rui: «La Nuova Torleone riunisce forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di Bologna, in particolare per studenti fuorisede. Grazie all'impegno congiunto di istituzioni ed enti locali, e alla generosità dell'istituto Zoni e della famiglia Comelli, questa nuova Residenza aprirà le porte alla città»



BOLOGNA, NUOVO COLLEGIO ALL'EX ZONI: AL VIA I LAVORI FONDAZIONE RUI REALIZZA COLLEGIO DI MERITO DA 45 POSTI: PRONTO NEL 2026

(DIRE) Bologna, 18 giu. - Un anno e mezzo dopo l'occupazione da parte dei collettivi, sono iniziati i lavori all'ex Istituto Zoni di via San Giacomo, in zona universitaria a Bologna, per la realizzazione di un nuovo studentato. O meglio di un collegio di merito, gestito dalla FONDAZIONE RUI, che sposterà nella nuova sede la sua Residenza Torleone, oggi a Porta Sant'Isaia. Il nuovo collegio, che avrà 45 posti (tutte stanze singole), oltre a spazi comuni come sala studio, sala da pranzo, lavanderia e palestra, dovrebbe essere pronto per l'avvio dell'anno accademico 2026-2027. Il presidente della FONDAZIONE RUI, Giuseppe Ghini, ha guidato questa mattina una visita al cantiere in corso. "Siamo collegio di merito- sottolinea Ghini- quindi non sta a noi risolvere il problema dei fuorisede. Però non vogliamo dare loro solo un posto dove stare, ma anche attività formative". I lavori, per i quali è stato chiesto un co-finanziamento al ministero, sono partiti con risorse proprie della FONDAZIONE RUI, in particolare grazie al lascito della famiglia Comelli. L'edificio sarà completamente ristrutturato, compresa l'antica chiesa quattrocentesca di Santa Maria Incoronata che fa parte del complesso, costruita a ridosso delle mura storiche della città e chiusa al pubblico ormai da 200 anni. Negli spazi della chiesa è stato allestito un cantiere didattico, in accordo con l'Accademia di Belle Arti, dove gli studenti potranno lavorare al restauro degli affreschi e delle tele al suo interno, alcuni a firma di artisti come Simone dei Crocifissi e Vincenzo Maria Bigari. Al termine dei lavori, l'intenzione è riaprire la chiesa al pubblico, in accordo con la Diocesi.



BOLOGNA, NUOVO COLLEGIO ALL'EX ZONI: AL VIA I LAVORI

(DIRE) Bologna, 18 giu. - Un anno e mezzo dopo l'occupazione da parte dei collettivi, sono iniziati i lavori all'ex Istituto Zoni di via San Giacomo, in zona universitaria a Bologna, per la realizzazione di un nuovo studentato. O meglio di un collegio di merito, gestito dalla FONDAZIONE RUI, che sposterà nella nuova sede la sua Residenza Torleone, oggi a Porta Sant'Isaia. Il nuovo collegio, che avrà 45 posti (tutte stanze singole), oltre a spazi comuni come sala studio, sala da pranzo, lavanderia e palestra, dovrebbe essere pronto per l'avvio dell'anno accademico 2026-2027.

Il presidente della FONDAZIONE RUI, Giuseppe Ghini, ha guidato questa mattina una visita al cantiere in corso. "Siamo collegio di merito- sottolinea Ghini- quindi non sta a noi risolvere il problema dei fuorisede. Però non vogliamo dare loro solo un posto dove stare, ma anche attività formative".

I lavori, per i quali è stato chiesto un co-finanziamento al ministero, sono partiti con risorse proprie della FONDAZIONE RUI, in particolare grazie al lascito della famiglia Comelli.

L'edificio sarà completamente ristrutturato, compresa l'antica chiesa quattrocentesca di Santa Maria Incoronata che fa parte del complesso, costruita a ridosso delle mura storiche della città e chiusa al pubblico ormai da 200 anni. Negli spazi della chiesa è stato allestito un cantiere didattico, in accordo con l'Accademia di Belle Arti, dove gli studenti potranno lavorare al restauro degli affreschi e delle tele al suo interno, alcuni a firma di artisti come Simone dei Crocifissi e Vincenzo Maria Bigari. Al termine dei lavori, l'intenzione è riaprire la chiesa al pubblico, in accordo con la Diocesi.

L'ex Istituto Zoni, che a sua volta era uno studentato, fu chiuso durante la pandemia a causa dell'emergenza Covid. E non fu più riattivato.

La FONDAZIONE che gestisce l'istituto Zoni ha così deciso nel 2022 di cederlo alla RUI con un accordo (nello specifico si tratta di diritto di enfiteusi) in base al quale lo Zoni rimane nudo proprietario delle mura mentre la RUI si impegna a gestire per 70 anni l'edificio e migliorarlo, valorizzandolo.

E la vecchia sede della residenza Torleone a Porta Sant'Isaia?

Alla scadenza dell'attuale contratto di affitto, tornerà nelle mani dell'Istituto Ritiro San Pellegrino, che è proprietario tra l'altro anche della sede dell'adiacente liceo Malpighi, che potrebbe così allargare i propri spazi.

ATTUALITÀ

Bologna, al via la riqualificazione dell'ex Zoni. In arrivo 45 nuovi posti letto

L'ex istituto di via San Giacomo, chiuso dopo la pandemia e poi occupato, diventerà un collegio di merito gestito dalla Fondazione Rui, già attiva in 14 strutture universitarie in 6 diverse città. Previsto anche il restauro della chiesa di Santa Maria Incoronata, con un cantiere didattico in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti



L'ex istituto di via San Giacomo, chiuso dopo la pandemia e poi occupato, diventerà un collegio di merito gestito dalla Fondazione Rui, già attiva in 14 strutture universitarie in 6 diverse città. Previsto anche il restauro della chiesa di Santa Maria Incoronata, con un cantiere didattico in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti

Home



A Bologna nasce la nuova Torleone, residenza universitaria della Fondazione Rui

19 giugno 2025

(Teleborsa) - La nuova **Torleone** aprirà le porte alla città di Bologna nel 2026. Prende il via il cantiere della residenza universitaria, sarà uno dei 12 collegi di merito della **Fondazione Rui**, che avrà una nuova sede nello storico edificio dell'**Istituto Zoni**, al centro della zona universitaria.

La nuova sede sarà più grande, moderna e sostenibile, grazie a un progetto di riqualificazione che restituisce alla città spazi aperti a studenti e bolognesi. Un polo culturale il cui obiettivo sarà quello di offrire un servizio non solo alla persona, ma all'intera comunità e al territorio.

Secondo **Giuseppe Ghini**, Presidente della Fondazione Rui, "la Nuova Torleone riunisce singolarmente forme antiche e moderne di attenzione del mondo cattolico locale per le esigenze degli studenti dell'università di Bologna, in particolare per studenti fuorisede. Grazie a un impegno congiunto tra istituzioni e enti locali, e alla generosità dell'Istituto Zoni e della famiglia Comelli, sarà realizzata questa nuova Residenza che presto aprirà le sue porte alla città di Bologna. Una risposta concreta ai bisogni degli studenti, non solo in termini di offerta residenziale, ma soprattutto in termini di offerta formativa per la crescita personale e professionale di ciascuno dei nostri ragazzi", ha concluso.

I residenti, infatti, non ricevono solo vitto e alloggio, ma anche un **progetto formativo personalizzato** e molte occasioni di crescita per sfruttare appieno gli anni di studio. I Collegi della Fondazione Rui offrono, inoltre, a ciascun ospite servizi di orientamento, tutoring e coaching che facilitano l'apprendimento e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, con specifiche attività di placement.

In tutte le Residenze Rui è presente il **progetto JUMP**, un percorso che integra il sapere accademico con i contenuti e le dinamiche proprie del mondo del lavoro. Sono tre gli ambiti di sviluppo: soft skills, formazione interdisciplinare e moduli tematici, in cui i ragazzi affrontano casi concreti di studio sotto la guida di professionisti di alto profilo, in un ambiente di intenso apprendimento.

Il sostegno al merito, la diversità e il confronto continueranno ad essere elementi centrali grazie a un ampio ventaglio di agevolazioni assegnate in base al reddito e al merito per far sì che la residenza possa continuare ad essere un luogo accessibile a tutti. Ad oggi, infatti, i residenti provengono da tutta Italia e dall'estero (10% stranieri) con background socio-economici differenti.

Particolare attenzione sarà posta al tema della sostenibilità ambientale: è previsto un miglioramento di **4 classi energetiche** e una riduzione del 70% del consumo energia primaria. Gli impianti saranno progettati con l'obiettivo dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale con un conseguente passaggio da **classe G a classe C**.

L'edificio Zoni è stato realizzato in epoche diverse ed è tutelato dalla **Soprintendenza dei Beni Culturali**, già da tempo destinato a residenza universitaria. Conserva una testimonianza della storia della città: la Chiesa quattrocentesca di **Santa Maria Incoronata**. Grazie alla convenzione con l'Accademia della Belle Arti di Bologna si sta lavorando all'avvio di un 'cantiere scuola' degli allievi della Scuola di Restauro che ne valorizzeranno le opere presenti; inoltre il Comitato per Bologna Storica e Artistica ha avviato una serie di studi per dare visibilità a questo prezioso elemento della città.



GUARDA

Home



GUARDA